

CONFAGRICOLTURA VARESE

L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie n. 22 del 23 giugno 2023

Anno XXXVIII supp.ordinario del Agricoltore prealpino n. 3-4 del 2023

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256.

Direttore Responsabile Riccardo Speroni giornalista pubblicitista riccardo.speroni@gmail.com

Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984, editore Confagricoltura Varese.

Posta elettronica varese@confagricoltura.it ; sito Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

SOMMARIO

UE, BILANCIO AGRICOLO INVARIATO NONOSTANTE L'AUMENTO DELL'INFLAZIONE	pag. 2
Eventi climatici fuori dall'ordinario e un aumento a doppia cifra dei costi di produzione	pag. 2
Assoverde Confagricoltura ha rinnovato i suoi vertici	pag. 3
La Regione finanzia la cattura del pesce infestante	pag. 4
Comitato Consultivo dell'Agriturismo.....	pag. 4
Anche la Svizzera è contraria al Nutri-Score	pag. 5
Confagricoltura: bene il via libera della commissione ue al nuovo decreto sul bando agricolo.....	pag. 5
Corsi Eapral luglio 2023	pag. 6
Scadenario fino al 25 agosto 2023	pag. 7

Verde e temporali



U.E BILANCIO INVARIATO PUR CON

L'AUMENTO DELL'INFLAZIONE.

CONFAGRICOLTURA CHIEDE A GOVERNO E

PARLAMENTO EUROPEO DI MODIFICARE LA

PROPOSTA

Da una prima lettura, la Commissione europea non ha proposto aumenti delle spese agricole della UE fino al 2027. Una decisione incomprensibile, alla luce della crescita eccezionale dell'inflazione che ha tagliato il valore reale dei pagamenti diretti e degli incentivi agli investimenti che, secondo la stessa Commissione,



hanno già fatto registrare una flessione lo scorso anno. E' il commento a caldo di Confagricoltura alla proposta di revisione di medio termine del quadro finanziario pluriennale dell'Unione. Il sistema agroalimentare ha assicurato i rifornimenti al mercato interno e contribuito ad evitare una crisi alimentare globale – spiega la Confederazione - Il tutto con un impegno di spesa limitato allo 0,4% del PIL europeo. Un aumento del bilancio agricolo è fondamentale per garantire la continuità produttiva e delle iniziative per la transizione ecologica. E' poi evidente la grande discrepanza tra l'inflazione prevista quando il bilancio pluriennale fu approvato e quella reale. L'aumento dell'inflazione ha anche innescato un rialzo senza precedenti dei costi di produzione, a partire dall'energia. Confagricoltura si rivolgerà al governo e al Parlamento europeo per modificare la proposta della Commissione a favore delle imprese agricole. Senza un aumento - conclude Palazzo della Valle - continuerà la concessione degli aiuti di Stato, che sono ammontati lo scorso anno a 7 miliardi di euro. Proseguendo su questa strada, rischia di saltare il mercato unico

Eventi climatici fuori dall'ordinario e un aumento a doppia cifra dei costi di produzione hanno penalizzato lo scorso anno l'agricoltura italiana.

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT, si è registrata una contrazione in termini reali del valore aggiunto, del volume delle produzioni e dell'occupazione. **I costi di produzione sostenuti dagli agricoltori, in particolare, sono saliti nel giro di un anno del 25,3 per cento.** Un aumento «di portata eccezionale – ha evidenziato l'ISTAT – senza precedenti negli ultimi decenni».



Anche i prezzi dei prodotti agricoli sono saliti, ma con una percentuale sensibilmente inferiore, pari al 17,7 per cento sul 2021. I dati dell'ISTAT forniscono anche una serie di indicatori positivi sulla resilienza e sulla vitalità delle imprese di settore che, nonostante i negativi risultati dello scorso anno, consentono all'agricoltura italiana di collocarsi, a livello europeo, in seconda posizione per valore aggiunto e al terzo posto per valore della produzione. C'è poi un altro aspetto ancora più positivo. **Nonostante le difficoltà degli ultimi anni, dalla pandemia alle conseguenze economiche dell'aggressione russa all'Ucraina, gli investimenti fissi lordi sono aumentati lo scorso anno del 16% in valori correnti e del 12,7% in volume. Le imprese stanno reagendo alle difficoltà, puntando sulle innovazioni per contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici e per accrescere la sostenibilità ambientale dei processi produttivi.** Dalla revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dovrebbero arrivare nuovi appositi incentivi per sostenere la spinta agli investimenti per la transizione verde e digitale. Per quanto riguarda le

prospettive - segnala Confagricoltura - i riflettori vanno accesi sulla contrazione dei consumi alimentari. La spesa aumenta come conseguenza dell'inflazione, ma calano i consumi in termini di quantità. **Nel caso dei prodotti ortofrutticoli, da gennaio a marzo, gli acquisti al dettaglio sono calati di circa il 10% sul primo trimestre del 2022.** Anche le esportazioni fanno registrare nel complesso un calo in volume. Per i vini, ad esempio, dopo gli eccellenti miglioramenti ottenuti negli ultimi anni, le vendite all'estero in quantità sono rimaste praticamente invariate nei primi tre mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022. Sul mercato del Regno Unito la flessione è stata di oltre il 13 per cento. Per contrastare l'inflazione alimentare, alcuni Stati membri della UE hanno assunto specifiche decisioni. In Spagna, è stata ridotta l'Iva sui prodotti di maggiore consumo. **In Francia, il governo ha promosso un'iniziativa della grande distribuzione che, su base volontaria, ha limitato o bloccato la crescita dei prezzi del carrello della spesa. L'iniziativa proseguirà fino all'autunno.** L'indice FAO segnala che i prezzi dei prodotti agricoli sono in calo da un anno in ambito internazionale. Non calano, invece, nella stessa misura i costi di produzione sostenuti dagli agricoltori. L'inflazione rallenta, ma dovrebbe restare oltre il 5% nella media dell'anno corrente. La zona dell'Euro, intanto, è entrata in recessione tecnica. La situazione dovrebbe essere oggetto di una comune riflessione da parte di tutti i protagonisti dell'agroalimentare italiano, per provare a raggiungere un'intesa su come affrontare i prossimi mesi che saranno ancora caratterizzati da un quadro di riferimento incerto. **Frenare la caduta dei consumi - sostiene Confagricoltura - è nell'interesse dell'intera filiera nell'ottica della salvaguardia dei livelli produttivi e dell'occupazione.**

Assoverde ha rinnovato i suoi vertici

Rosi Zuliani Sgaravatti (Sgaravatti Green Land) è stata confermata, dall'assemblea riunita a **Palazzo della Valle, presidente nazionale**; e **Paolo Icheri** (Cavalier Emilio Giovetti srl) vicepresidente. I nuovi consiglieri sono **Carlo Antonio Barretta** (Vivai Barretta srl), **Davide Canepa** (Agro Service srl), **Carlo Caramori** (Caramori Piante srl), **Giuseppe Goi** (Vivai Goi azienda agricola), **Salvatore Liddo** (Imav), **Onofrio Mazzarelli** (Assiverde srl) e **Giuseppe Stroppa** (Verbena Cooperativa Sociale Onlus). L'assemblea ha inoltre confermato **Luca Ugliano** revisore dei conti e **Stefania Pisanti** segretario generale. Rafforzare il verde Made in Italy

attraverso l'azione sinergica delle varie componenti della filiera, radicandosi ancora più fortemente sul territorio per continuare a sviluppare l'associazione. **Potenziare i servizi e le consulenze a supporto delle aziende puntando sulla formazione degli operatori**, sulla ricerca e la qualificazione del personale, questi gli obiettivi dell'associazione.

«Sono scelte condivise – ha sottolineato la presidente di Assoverde (Confagricoltura) – tra le varie nostre componenti: manutentori e realizzatori, produttori, professionisti, fornitori di prodotti, materiali e attrezzature contribuiranno a diffondere una sempre maggiore conoscenza e consapevolezza sulla salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio e del suolo. **Servono interventi professionali di pianificazione integrata, di progettazione mirata, di realizzazione e di cura a garanzia di una corretta e continua manutenzione delle aree verdi**».



E del resto, i cambiamenti climatici in atto spingono a salvaguardare il pianeta vivendo in armonia con la natura. Basti pensare che nelle città **le aree verdi rappresentano solo l'8%**, di conseguenza, investire nel verde non è solo un valore estetico, ma crea ricadute positive sull'ambiente, sull'indotto e sul futuro dei cittadini. «Siamo orgogliosi di rappresentare le imprese e i professionisti nel settore della costruzione del verde. Attraverso i diversi percorsi intrapresi in questi anni, come quello politico culturale, che ha portato dalla pubblicazione del Libro Bianco del Verde, giunto alla seconda edizione, ci impegniamo ad innestare e far diventare la realizzazione di aree verdi la cura e la manutenzione professionale un processo virtuoso e naturale nelle aree urbane, periurbane e nelle città»

La Regione finanzia la cattura del

pesce siluro - Acque lombarde

colonizzate dal siluro:

L'assessorato all'Agricoltura stanZIA 900mila euro fino al 2025. Andrea La Regione finanzia la cattura del pesce infestante. Non solo cinghiali (che restano la priorità). La Regione stanZIA fondi per i parchi invasi dai siluri. In testa c'è il Parco Oglio Nord. Firmata ieri la delibera approvata su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Alessandro Beduschi, che, oltre a fissare i criteri per l'assegnazione dei contributi, mette sul piatto 900 mila euro da qui al 2025. «Il siluro – dichiara l'assessore Beduschi – è una specie invasiva e predatrice che in pochi decenni ha colonizzato le acque lombarde, diffondendosi praticamente in tutto il bacino padano e causando danni incalcolabili alla fauna ittica autoctona, che in alcune zone del Po è praticamente scomparsa.



Foto Wikimedia commons

Dal 2019 la Regione finanzia annualmente interventi per il suo contenimento, ma abbiamo deciso di passare a una programmazione pluriennale, per rendere le azioni più efficaci grazie a una previsione di lungo periodo e consentire di intervenire soprattutto durante l'inverno, quando l'attività di contenimento risulta più proficua». Il piano finanzia i progetti che potranno essere presentati da Enti Parco Fluviali e Riserve Naturali compresi nei bacini dei fiumi Ticino, Lambro, Adda, Oglio, Serio e Mincio, oltre che di alcuni laghi subalpini come Iseo e Mezzola, indicando tra l'altro i tratti fluviali e di superficie lacustre dove effettuare le operazioni e i metodi di cattura, soppressione e smaltimento del siluro.

Comitato Consultivo dell'Agriturismo

Lunedì 12 giugno si è riunito il Comitato Consultivo dell'Agriturismo in via telematica per discutere importanti questioni relative al settore agrituristico. In rappresentanza di Agriturst ha partecipato il **presidente Augusto Congiunti**.

Durante la riunione, si è dedicato un ampio spazio alla modalità di calcolo del rapporto di connessione, ribadendo che sia Confagricoltura che Agriturst concordano sull'utilizzo esclusivo della tabella tempo lavoro come unico metodo di calcolo. Questa decisione è stata presa al fine di garantire un approccio coerente e uniforme nella valutazione dell'equilibrio tra le attività agricole e i servizi offerti all'interno degli agriturismi. Inoltre, si è sottolineata l'importanza di unificare alcuni aspetti a livello nazionale per definire criteri comuni di riconoscimento e riconoscibilità della qualità dei servizi offerti dagli agriturismi. L'obiettivo è quello di stabilire standard omogenei che promuovano l'eccellenza nel settore e che permettano ai consumatori di identificare facilmente gli agriturismi di qualità. Questa unificazione contribuirà a migliorare la gestione delle aziende agrituristiche e a creare una maggiore consapevolezza sui servizi offerti in tutto il Paese.



Durante l'incontro, è stato anche affrontato il tema del Codice Identificativo Regionale (CIR), richiesto da alcune regioni non da altre. Tuttavia, considerando che gli agriturismi dispongono già dei propri codici identificativi, l'introduzione di un ulteriore codice risulterebbe onerosa in termini di burocrazia. Pertanto, si è sollevata la necessità di adottare un approccio univoco per il CIR al fine di evitare la richiesta del codice in tutte le regioni. Ciò permetterebbe una gestione unificata e ridurrebbe il carico amministrativo sulle aziende agrituristiche.

pag. 4

Anche la Svizzera è contraria al Nutri-Score

(dal Agricoltore Ticinese del 16/6/23 di Sem Genini)

Il Nutri-Score va modificato

Ha fatto discutere la scorsa settimana la notizia che il Consiglio degli Stati si è espresso chiaramente contro l'uso del Nutri-Score in Svizzera, che dovrebbe rimanere facoltativo e di competenza degli operatori di mercato e non del governo.

Prima di tutto, vale la pena chiarire di che cosa si tratta. Nutri-Score è un'etichettatura che i produttori possono o meno apporre sui loro alimenti. È analoga a quella dell'efficienza energetica che troviamo sulle automobili o sugli elettrodomestici e si basa su una scala che va dalla A alla E. Dal verde al rosso come i semafori. È stata sviluppata in Francia nel 2017 ed è al momento adottata in alcuni Paesi europei e dovrebbe aiutare a scegliere alimenti "sani", dove per sani si intende quelli con "migliori qualità nutrizionali". Quest'etichetta, da non confondere con l'Eco-Score di Beelong usato per i prodotti regionali svizzeri, è concepita per cercare di risolvere problemi come l'obesità o l'insorgere di malattie cardiovascolari, che sono strettamente legate alla nostra dieta. Vengono così privilegiate frutta, verdura, fibre, rispetto ad alimenti che contengono sali, zuccheri e grassi saturi. Il relatore sulla mozione commissionale "Porre fine all'uso problematico del Nutri-Score" B. Würth, Senatore di San Gallo e presidente della DOP-IGP Svizzera, ha sottolineato come questa etichettatura sia semplicistica, abbia dei limiti e rischi soprattutto di penalizzare i prodotti tipici. Il Nutri-score infatti non confronta tutti gli alimenti tra loro, ma vale solo per due alimenti dello stesso tipo. Ha quindi senso confrontare uno yogurt con un altro yogurt, ma non una bibita gasata light con un formaggio. Nell'ultimo caso infatti "vincerebbe" la bibita. Prodotti altamente trasformati e contenenti molti additivi o dolcificanti artificiali potrebbero quindi apparire più sani di quelli naturali a uno sguardo frettoloso, che non tiene conto p.es. della sostenibilità, del metodo di produzione e dell'origine. Personalmente fatico ad immaginare che qualcuno mentre fa la spesa si renda conto di questa distinzione e non veda semplicemente il verde o la A come salutare e il rosso e la E come nocivo. Ogni discussione sulle nostre abitudini alimentari è proficua ed è legittimo tutelare la produzione agroalimentare tradizionale di un Paese. Mi dispiace un po' quando i toni si inaspriscono e si inizia a parlare di lobbismo, siccome gli aspetti da considerare sono davvero molti. Sostengo le certificazioni di produzione, di origine, e anche dei valori nutrizionali degli alimenti, purché non siano troppe. Evitiamo però di ridurre un prodotto solo alla sua variopinta etichetta.

Sem Genini, segretario agricolo UCT

CONFAGRICOLTURA: BENE IL

VIA LIBERA DELLA

COMMISSIONE UE AL NUOVO

DECRETO SUL BANDO

AGRISOLARE

Con il via libera allo schema di decreto sul bando Agrisolare da parte della Commissione Europea si apre la seconda fase dell'attuazione della misura del PNRR che incentiva la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustrial. Confagricoltura evidenzia che si tratta di un intervento molto atteso da parte delle imprese agricole per ridurre i costi energetici e mantenere la competitività, proseguendo nel percorso di sostenibilità intrapreso oramai da diversi anni. Le novità introdotte nello schema di decreto, che sarà pubblicato a breve, permetteranno un accesso alla misura molto più ampio superando alcuni vincoli presenti nel primo bando con particolare riferimento all'autoconsumo. In questa direzione sono state accolte diverse indicazioni di Confagricoltura, a partire dalla possibilità di conteggiare in modo più esteso i consumi termici, di tener conto della soccida, di prevedere la possibilità di aggregazione di più imprese agricole, dando anche la possibilità, con un'intensità di aiuto minore di prevedere investimenti senza limite dell'autoconsumo. Molto apprezzato - aggiunge Confagricoltura - anche l'incremento del contributo a fondo perduto e il raddoppio della potenza massima installabile. Ora si attende l'emanazione del bando con le istruzioni operative per informare in dettaglio le imprese interessate.

ASSOCIATI IL VOSTRO

SITO DI

CONFAGRICOLTURA

VARESE È

www.agriprealpi.it

CONSULTATELO

CORSI EAPRAL DI CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA LUGLIO 2023

eapral
Ente Formazione Confagricoltura Lombardia



CORSO
AGGIORNAMENTO

Conducente e guardiano per il trasporto di animali vivi

Periodo
27/07/2023

durata
4 ore

Termine adesioni
25/07/2023

Modalità
**FORMAZIONE A DISTANZA
(in audio-videoconferenza)**

Costo
90€

EAPRAL, l'Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia, organizza un "corso di formazione per conducente e guardiano per il trasporto di animali vivi" in applicazione del reg. (CE) 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e operazioni correlate.

Il corso è rivolto ai conducenti ed ai guardiani dei veicoli che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, suina, ovina, caprina o pollame che devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità in conformità al modello previsto dal regolamento comunitario.

Il corso mira a trasmettere tutte le conoscenze e competenze utili per il trasporto di animali vivi con particolare attenzione alle esigenze del benessere animale e alle norme di sicurezza del personale addetto al trasporto degli animali.

per informazioni: **02 78612751**
eapral@confagricolturalombardia.it

 Confagricoltura
Lombardia

eapral
Ente Formazione Confagricoltura Lombardia



CORSO

Conducente e guardiano per il trasporto di animali vivi

Periodo
dal 27/07 al 31/07/2023

durata
12 ore

Termine adesioni
25/07/2023

Modalità
**FORMAZIONE A DISTANZA
(in audio-videoconferenza)**

Costo
250€

EAPRAL, l'Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia, organizza un "corso di formazione per conducente e guardiano per il trasporto di animali vivi" in applicazione del reg. (ce) 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e operazioni correlate. **Il corso è rivolto ai conducenti ed ai guardiani dei veicoli che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, suina, ovina, caprina o pollame** che devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità in conformità al modello previsto dal regolamento comunitario. Il corso mira a trasmettere tutte le conoscenze e competenze utili per il trasporto di animali vivi con particolare attenzione alle esigenze del benessere animale e alle norme di sicurezza del personale addetto al trasporto degli animali. **A seguito del superamento del test finale di apprendimento, ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto che dovrà essere presentato agli uffici veterinari preposti al fine del rilascio del certificato di idoneità valido 10 anni.**

per informazioni: **02 78612751**
eapral@confagricolturalombardia.it

 Confagricoltura
Lombardia

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI (CALENDARIO CORSI , MODULI
D'ISCRIZIONE ED ALTRE INFORMAZIONI) CHIAMARE
CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA AL N. 02.78612751**

SCADENZARIO FINO AL 25 AGOSTO

16 giugno versamento iva mese precedente per i soggetti a liquidazione mensile

16 giugno versamento ritenute alla fonte redditi lavoro dipendente e autonomo relativi al mese precedente

16 giugno versamento acconto IMU

16 giugno rata quarto trimestre contributi inps INPS operai agricoli

25 giugno presentazione via telematica elenchi INTRASTAT per i soggetti mensili mese precedente

30 giugno termine denuncia carburanti agevolati UMA

30 giugno versamento annuale camera di commercio

30 giugno versamento canone demaniali derivazioni acque pubbliche

30 giugno Procedimenti nitrati 2023

30 giugno versamento imposte dichiarazioni redditi 2022

8 luglio Dichiarazione ambientale rifiuti MUD

10 luglio procedura nitrati

16 luglio versamento iva del mese precedente per contribuenti con liquidazione mensile

16 luglio giugno versamento ritenute alla fonte redditi lavoro dipendente e autonomo relativi al mese precedente

16/7 prima rata 2023 contributi inps coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali

25/7 giugno presentazione via telematica elenchi INTRASTAT per i soggetti mensili mese precedente

25/7 presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi per i soggetti trimestrali relativo al secondo semestre 2023

31/7 versamento imposte dichiarazione redditi 2022 con maggiorazione del 0,4%

16/8 agosto versamento iva del mese precedente per contribuenti con liquidazione mensile

16 agosto invio liquidazione iva periodica secondo trimestre

16 agosto versamento ritenute alla fonte redditi lavoro dipendente e autonomo relativi al mese precedente

20 agosto versamento imposte dice. Redditi per contribuenti assoggettati a ISA

25 agosto presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi per i soggetti trimestrali relativo al secondo semestre 2023

*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

[PER LEGGERE IL CORRIERE AGRICOLO QUINDICINALE EDITO DA CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA](#)
[CLICCARE SU QUESTA FINESTRA](#)